

Processi culturali

Il riverbero dei media sulla scena sociale

Andrea Di Consoli

Specchi infiniti di Andrea Sangiovanni, storico dell'Università di Teramo, è un lungo e appassionato viaggio nella storia italiana dall'immediato dopoguerra a oggi, compiuto attraverso l'analisi delle trasformazioni dei mass-media, che sembrerebbero non soltanto essere materiali e documenti passivi, ma sempre di più essenza stessa dei processi culturali e psicologici collettivi.

In altre parole, Sangiovanni analizza la lenta ma inesorabile trasformazione dei mass-media da fonte sorgente, e gli effetti non marginali sull'ambiente sociale che sempre più va ridisegnandosi come una interrealtà «in cui l'esperienza digitale e quella reale si sovrappongono in continuazione». In oltre settant'anni di storia dei mass-media (un ricco affresco di notizie, curiosità, eventi, titoli, fenomeni) accade di notare un crescendo di dialettiche culturali e artistiche, di offerte, di innovazioni e di tecniche di pervasività della "comunicazione", un concetto che con gli anni è diventato sempre più largo e inafferrabile.

La cosa certa è che non è più possibile raccontare la storia del '900 senza addentrarsi negli sviluppi e nelle evoluzioni dei mass-media, il cui ruolo è andato sempre più crescendo con il passare degli anni, al punto che in alcuni processi l'immateriale è stato più determinante dei concreti passaggi "materiali".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPECCHI INFINITI. STORIA DEI MEDIA IN ITALIA DAL DOPOGUERRA A OGGI

Andrea Sangiovanni

Donzelli, Roma, pagg. 520, € 30

